

Rassegna del 29/10/2014

NESSUNA SEZIONE

20/10/2014	Corriere di Alba	11	<u>21 mila euro da Confartigianato</u>	...	1
20/10/2014	Corriere di Alba	18	<u>L'esposizione di Confartigianato</u>	...	2
21/10/2014	Cuneo Sette	14	<u>Quei "Peccati di gola" che ci si può concedere</u>	...	3
24/10/2014	Nuova Provincia (Asti)	10	<u>"Cittadella del Natale" o ruota panoramica?</u>	...	5
24/10/2014	Nuova Provincia (Asti)	10	<u>Un voucher da 10 mila euro per la digitalizzazione di piccole imprese</u>	...	6
24/10/2014	Voce Alessandrina	7	<u>Per il Bicentenario dell'Arma CONCERTO A PALATIUM VETUS E...</u>	...	7
25/10/2014	Corriere Eusebiano	6	<u>Gli artigiani continuano a non vedere la ripresa</u>	...	8
25/10/2014	Corriere Eusebiano	13	<u>Misia: «Job Acts ok Ma cautela su Tfr e costi per le Pmi»</u>	...	9
27/10/2014	Eco di Biella	9	<u>I vip al Sociale a supporto della Lilt</u>	R.e.b.	10
27/10/2014	Eco di Biella	39	<u>Creators si immerge nel Medioevo</u>	Lusiani matteo	12
27/10/2014	Notizia Oggi Borgosesia	26	<u>Interventi e relazioni di esperti a partire dalle 14 con dibattito finale</u>	...	14
27/10/2014	Notizia Oggi Borgosesia	26	<u>Più sicurezza sul lavoro con Confartigianato</u>	...	15
27/10/2014	Notizia Oggi Vercelli	12	<u>Esperti a confronto dalle 14 e 30 a seguire la tavola rotonda finale</u>	...	16
27/10/2014	Notizia Oggi Vercelli	12	<u>Più sicurezza sul lavoro con Confartigianato</u>	...	17
28/10/2014	Gazzetta d'Alba	9	<u>Albesi ambasciatori del gusto</u>	Viberti Matteo	18
28/10/2014	Gazzetta d'Alba	16	<u>Berna: «È una forma di concorrenza sleale e alimenta l'evasione»</u>	...	19
28/10/2014	Gazzetta d'Alba	16	<u>Il falso che insidia gli artigiani cuneesi</u>	Viberti Matteo	20
29/10/2014	EcoRisveglio	34	<u>Ecco come poter accedere</u>	...	21
29/10/2014	Giornale Piemonte	15	<u>Monumento e concerto per l'Arma</u>	...	22

1

SPONSOR PER IL COMUNE 21 MILA EURO DA CONFARTIGIANATO

Ammonta a 18mila euro oltre Iva (per un totale di 21.960 euro) l'introito che il Comune si attende dal contratto sottoscritto con la Confartigianato Imprese di Cuneo, che come già negli scorsi anni ha deciso di partecipare alla Fiera del Tartufo allestendo un proprio padiglione in piazza Falcone. Una presenza che dopo i percorsi sulla lavorazione di pietra, legno, ceramica e vetro presentati negli anni scorsi, questa volta avrà come filo conduttore "Raccontare i metalli". L'organizzazione ha poi assicurato la propria collaborazione nell'allestimento del "Laboratorio del Cioccolato" in piazza Duomo l'8 e il 9 novembre.



2

METALLI IN MOSTRA IN PIAZZA FALCONE L'ESPOSIZIONE DI CONFARTIGIANATO

Dopo la pietra e i marmi pregiati, il legno con le sue essenze, le sfumature e trasparenze di ceramica e vetro, quest'anno Confartigianato Imprese Cuneo ha scelto i metalli come "testimonial" dell'abilità artigianale dei suoi associati.

Proseguendo nel progetto promozionale avviato nel 2011 con il sostegno di Fondazione Crc e Camera di Commercio, l'associazione partecipa anche quest'anno alla Fiera del Tartufo proponendo un itinerario tematico tra le diverse tecniche di lavorazione di questo materiale, un lavoro che tramanda i segreti di un'arte antica e affonda le proprie radici nella secolare tradizione artigiana. Un mondo geniale e operoso che ancora una volta si racconterà al grande pubblico della Fiera su un'ampia area collocata proprio all'uscita di AlbaQualità, in piazza Falcone.

L'inaugurazione è prevista per le ore 10 di sabato 25 ottobre. Le visite proseguiranno anche domenica 26 e venerdì 31 ottobre, sabato 1° e domenica 2 novembre. Gli orari saranno gli stessi della Fiera, dalle 9 alle 20. Nella **foto**, uno dei pezzi in mostra all'esposizione Confartigianato dello scorso anno: un modello di Ferrari da Formula Uno interamente realizzato in pietra.



3

Quei “Peccati di gola” che ci si può concedere

Dal 31 ottobre al 2 novembre a Mondovì la celebre rassegna agroalimentare

Mondovì si prepara ad accogliere migliaia di gourmand. Dal 31 ottobre al 2 novembre si svolgerà la rassegna agroalimentare “Peccati di Gola”, abbinata alla XVII Fiera regionale del tartufo.

Sarà una nuova edizione da tutto esaurito per l'evento che lo scorso anno ha attirato oltre dieci mila visitatori.

La manifestazione enogastronomica sarà ospitata in tre piazze: piazza della Repubblica, piazza Cesare Battisti e piazza Maggiore.

Saranno oltre 90 gli espositori che promuoveranno l'artigianato dell'agroalimentare, garantendo la filiera corta, la tracciabilità dei prodotti e l'alta qualità.

Si alterneranno showcooking, incontri a tema, cibi da strada della tradizione locale, cene “peccaminose”, eventi culturali, laboratori e un gemellaggio di sapori con la Liguria. L'evento è promosso e coordinato dal Comune di Mondovì e dall'Associazione Intolleranza Zero. La segreteria organizzativa e logistica è di Fly eventi e Al.Fiere.

La visita alla Fiera del tartufo è gratuita, mentre i biglietti d'ingresso per Peccati di Gola costano 8 euro l'intero, 6 il ridotto. Gli stand aprono alle ore 10 del mattino durante i tre giorni dell'evento e chiudono alle ore 21:30. Le Osterie dei golosi chiuderanno alle ore 23.30.

Gli showcooking, le golosità e le cene “peccaminose”

Per la prima volta alla rassegna monregalese, chef e pasticceri di fama si esibiranno nella loro arte in Piazza Maggiore. Primo appuntamento sabato 1° novembre alle ore 12

con Joëlle Néderlants, autrice belga del cooking book Cioccolatini; alle 17 la blogger Irene Berni svelerà ricette e consigli; domenica 2 alle 17 “Pane senza impasto” di Jim Lahey, pasticciere newyorkese che svelerà il suo segreto del pane cotto in pentola.

Chi preferisce solo degustare avrà davvero l'imbarazzo della scelta. Carne di razza bovina piemontese e si terranno tra, prodotti caseari dop, salumi, conserve, dolci a base di castagne e noccioline, vanto di questo lembo di territorio cuneese, ma anche vini, birre artigianali, liquori di montagna e il fungo ipogeo più prezioso, il tartufo.

Tornano inoltre le cene “peccaminose” di Peccati di Gola, l'appuntamento con l'alta cucina piemontese. Alcune delle minore rappresentative del territorio cucineranno e distribuiranno le loro specialità, come la trippa e della “rustià”. Saranno sei invece gli incontri in Piazza della Repubblica. Le degustazioni sono a cura di The Cheese Storyteller e Università dei Mestieri di Aigenform, in collaborazione con Confartigianato Cuneo.

La cultura e i sapori liguri

Grazie all'iniziativa “Assapora la cultura”, con il biglietto di Peccati di Gola 2014 si ha diritto, fino alla primavera del 2015, all'ingresso ridotto sia nei monumenti del Sistema urbano integrato, sia al Museo della Ceramica di

**Tornano le cene
“peccaminose” di
Peccati di Gola,
l'appuntamento
con l'alta cucina
piemontese**

avrà davvero l'imbarazzo della scelta. Carne di razza bovina piemontese e si terranno tra, prodotti caseari dop, salumi, conserve, dolci a base di castagne e noccioline, vanto di questo lembo di territorio cuneese, ma anche vini, birre artigianali, liquori di montagna e il fungo ipogeo più prezioso, il tartufo.

Le Osterie dei golosi e gli incontri Fritto misto da passeggio, piadine piemontesi

sono solo alcuni piatti proposti dalle Osterie dei golosi. Alcune delle minore rappresentative del territorio cucineranno e distribuiranno le loro specialità, come la trippa e della “rustià”. Saranno sei invece gli incontri in Piazza della Repubblica. Le degustazioni sono a cura di The Cheese Storyteller e Università dei Mestieri di Aigenform, in collaborazione con Confartigianato Cuneo.



Mondovì. Il biglietto di Peccati di Gola dà diritto inoltre all'ingresso gratuito al Museo della Stampa di Mondovì, alla mostra di Alessandro Bracco allestita presso il Circolo di Lettura e fino al 31 dicembre 2014 si potrà pagare un ticket ridotto al cinema Baretto di Mondovì. Infine, per coloro che scelgono le visite guidate di Monregaltour, l'ingresso a Peccati di Gola è a tariffa scontata. La

convenzione è valida per i gruppi oltre le 20 persone. Dalla collaborazione tra le Camere di commercio di Cuneo e di Imperia, infine, è nato un gemellaggio tra le due località. Alla rassegna di Mondovì parteciperanno anche produttori di prelibatezze liguri.

**Alcune delle
confraternite
cucineranno
e distribuiranno
trippa
e "rustià"**



5

FESTIVITÀ. CONFCOMMERCIO E CONFARTIGIANATO LANCIANO LA PROPOSTA

“Cittadella del Natale” o ruota panoramica?

Bruno: “Se il Comune sceglierà la ruota rinunceremo al nostro progetto natalizio”

DI MARZIA BAROSSO

Un Natale tra le “Colline Alfieri” per valorizzare il territorio patrimonio Unesco. Questo è il progetto lanciato da Confcommercio e Confartigianato per il Natale 2014. Un evento che vedrà protagonisti commercianti, artigiani, produttori e ristoratori non solo di Asti, dove verrà allestita la “cittadella del Natale”, ma anche di Celle Enomondo, Cisterna, Govone, San Damiano e altri comuni attraverso l'organizzazione di un “itinerario del gusto”. Per quest'anno dunque l'impegno di Confcommercio e Confartigianato prevede ad Asti la sola organizzazione della “cittadella del Natale” con l'allestimento di 20 casette dedicate all'enogastronomia e all'oggettistica natalizia in piazza San Secondo tutti i giorni dal 12 al 24 dicembre mentre, nessun contributo verrà stanziato per l'installazione delle luminarie. «Lo scorso anno insieme a Confartigianato e Camera di Commercio abbiamo voluto dare un segnale importante a commercianti e



IN CONFERENZA

Da sinistra Biagio Riccio, presidente Confartigianato, Mario Sacco, presidente Camera di Commercio e Claudio Bruno, direttore della Confcommercio

imprenditori astigiani occupandoci dell'installazione delle luminarie senza chiedere loro alcun contributo come invece accadeva negli anni passati - ricorda Claudio Bruno, direttore Confcommercio - quest'anno abbiamo scelto un indirizzo più strettamente commerciale e ci occuperemo solo della “cittadella del Natale” inserendola in un circuito che coinvolge anche altre realtà territoriali con la volontà di fare sinergia e incentivare maggiori flussi turistici e di visitatori in occasione delle festività natalizie. La “cittadella del Natale” in piazza San Secondo sarà invece un'opportunità di lavoro

per una ventina di giovani che verranno impiegati nelle casette e retribuiti tramite voucher dalle associazioni di categoria e dalla Camera di Commercio e, allo stesso tempo, un'occasione per i commercianti di promuovere la loro attività senza costi di delocalizzazione». Ma c'è un ma. Sempre in piazza San Secondo il Comune avrebbe paventato l'idea di allestire, a ridosso del periodo natalizio, una ruota panoramica di 18X8 m e alta 28 m che difficilmente potrebbe coesistere con le casette della “cittadella del Natale” nel rispetto delle norme di sicurezza. «Se sceglieranno la ruota panoramica

rinunceremo alla “cittadella del Natale” e ci impegneremo a coordinare le altre iniziative sul territorio provinciale» afferma Bruno. Tornando in tema luminarie il presidente della Camera di Commercio Mario Sacco ci tiene a sottolineare come: «L'illuminazione dell'intera città con 400 corpi luce a risparmio energetico e una spesa complessiva di 90 mila euro che ha visti coinvolti lo scorso anno diversi soggetti tra cui le associazioni di categoria, fondazioni e C.R. Asti è stato un evento straordinario e come tale non può essere ripetuto anche a fronte dei tagli subiti dall'ente camerale».



6

SI POTRÀ AVERE FINO AL 50% DELLA SPESA A FONDO PERDUTO

Un voucher da 10 mila euro per la digitalizzazione di piccole imprese

Voucher da 10 mila euro per la digitalizzazione delle PMI. La notizia arriva da Confartigianato Asti che rende noto come con il decreto 145/2013 del Ministero dello Sviluppo Economico, le piccole e medie imprese potranno beneficiare di finanziamenti a fondo perduto fino al 50% delle spese ammissibili per investimenti digitali. Il voucher da 10 mila euro potrà essere utilizzato per l'acquisto di software, hardware o servizi che consentiranno il miglioramento dell'efficienza aziendale, lo sviluppo di soluzioni di e-commerce, connettività a banda larga e ultralarga, il collegamento alla rete internet mediante la tecnologia satellitare e per finanziare la formazione qualificata del personale in campo ICT. Un provvedimento che si allinea a quello già intrapreso dalla Camera di Commercio di Asti che a settembre ha predisposto due bandi (con scadenza il 30 ottobre 2014) finalizzati proprio alla digitalizzazione delle piccole e medie imprese. Il primo è un contributo di 700 euro su una spesa di 1.400 euro per l'installa-

zione della banda larga e ultra larga mentre il secondo è un contributo fino a 3 mila euro per lo sviluppo di un sito di e-commerce aziendale. «In questo momento gli enti pubblici stanno incoraggiando la digitalizzazione delle PMI con contributi interessanti - commenta Davide Marino, dell'Ufficio Categorie della Confartigianato - Questo perché ormai il computer

così come la posta elettronica e un sito personalizzato sono strumenti indispensabili anche per le aziende più piccole». Da Confartigianato si consiglia quindi alle aziende che hanno in programma di effettuare investimenti o acquisti nel campo delle nuove tecnologie di attendere l'uscita del bando ministeriale e di verificare i requisiti per l'ottenimento del voucher. Al momento non è

ancora possibile effettuare la domanda, che potrà essere trasmessa per via telematica. Le aziende che fossero interessate possono rivolgersi per informazioni agli sportelli di Confartigianato o al numero: 0141/596218.

LO SCOPO

Potrà essere utilizzato per l'acquisto di software, hardware o servizi di miglioramento



7

**Per il Bicentenario dell'Arma
CONCERTO A PALATIUM VETUS E...**

Il broletto di Palatium Vetus, sede della Fondazione Cassa di Risparmio, ha ospitato il concerto di apertura delle celebrazioni organizzate ad Alessandria in occasione del Bicentenario di fondazione dell'Arma dei Carabinieri. A portare il saluto di benvenuto ai rappresentanti delle istituzioni è stato il presidente Pier Angelo Taverna; il colonnello Alessandro Della Nebbia, comandante provinciale, ha illustrato il programma delle iniziative in collaborazione con la sezione locale dell'Associazione Nazionale Carabinieri, presieduta da Giuseppe Ventriglia. Il concerto per arpa e violoncello è stato eseguito dagli allievi del conservatorio "Vivaldi" Floriana Cuomo ed Eugenio Catale. I prossimi appuntamenti sono in programma mercoledì 29 ottobre: alle 11 in piazza Valfrè dove verrà inaugurato il monumento opera del presidente dell'Associazione Fabbri d'eccellenza Vito Mininno che Confartigianato Alessandria ha realizzato per il Bicentenario; alle 21 al Cinema Teatro Alessandrino con il concerto 'Le quattro stagioni dell'Arma...' (con un significativo riferimento alla continua e costante attività della 'Benemerita') in abbinamento con il capolavoro di Antonio Vivaldi 'Le quattro Stagioni'. Sul palco gli archi dell'Orchestra Classica di Alessandria e il solista Roberto Ranfaldi (violino di spalla dell' Orchestra Sinfonica Nazionale Rai). Oltre a Vivaldi in programma due famosi brani di Astor Piazzolla ('Oblivion' e 'Libertango') e musiche dal 1500 ai giorni nostri eseguite in apertura dal quartetto di tromboni del conservatorio di Alessandria.



8

Gli artigiani continuano a non vedere la ripresa

Il perdurare della crisi si riflette sulle previsioni delle imprese artigiane piemontesi, espresse nella quarta indagine trimestrale congiunturale di Confartigianato Imprese Piemonte. I segnali di disagio e di criticità si rafforzano, infatti, rispetto ai mesi precedenti.

Per quanto riguarda la produzione totale, la negatività del saldo si accentua, passando dal -23,38% al -25,13%. Analogamente, peggiora il saldo dei nuovi ordini che passa dal -67,66% al -68,71%.

Le stime di carnet ordini superiori ai tre mesi permangono sullo 0,00% come nei quattro trimestri precedenti. Il dato è particolarmente preoccupante in quanto denota l'impossibilità, che pare purtroppo diventare cronica, ad una programmazione che vada oltre l'immediato.

I nuovi ordini per esportazioni presentano un saldo leggermente più negativo, che passa dal -8,26% al

-8,68%.

Coloro che prevedono regolarità degli incassi scendono dal 33,39% al 33,09%, mentre le previsioni di ritardi salgono dal 64,85% al 65,10%. Confermando i quattro sondaggi precedenti, sia le previsioni di investimenti per ampliamenti, sia quelle per sostituzioni permangono sullo 0,00%. Il saldo relativo all'andamento occupazionale si posiziona sul -0,53%, valore invariato rispetto al sondaggio precedente.

Le previsioni di assunzioni di manodopera specializzata si collocano ancora sullo 0,00%, come nei quattro ultimi sondaggi, mentre le imprese che intendono assumere manodopera generica rimangono sullo 0,18%, come nel trimestre precedente.

«Gli artigiani - commenta Giuseppe Misia, Direttore di Confartigianato Vercelli - continuano a fare la loro parte, ma hanno bisogno,

come del resto le altre componenti del mondo produttivo piemontese, di misure concrete di supporto. Priorità imprescindibile per il rilancio della competitività del sistema è la riduzione delle incombenze burocratiche, non solo per semplificare la vita degli imprenditori, ma anche per recuperare risorse da destinare ad investimenti e sviluppo. La perdurante, grave mancanza di propensione agli investimenti da parte delle nostre imprese, messa in luce dalla nostra indagine, evidenzia anche la necessità di un più agevole accesso al credito, poiché gli artigiani non possono essere costretti a ricorrere ai propri patrimoni familiari per continuare attività che generano ricchezza reale ed occupazione a beneficio di tutta la collettività».

«Per quanto riguarda la Regione Piemonte - continua Misia - auspichiamo che nella nuova program-

mazione dei Fondi europei 2014 - 2020 che prevede un miliardo di euro per il Fesr, (Fondo europeo di sviluppo regionale) ed un miliardo per il Fse (Fondo sociale europeo), vengano definite misure realmente fruibili da parte delle imprese artigiane».

«Per quanto riguarda l'anticipo del Tfr, in busta paga - conclude Misia - l'operazione si farà solo individuando, come indicato dal governo, un meccanismo che rende neutro, per la capacità finanziaria e i costi delle Pmi, l'erogazione dell'indennità di fine rapporto maturando per i lavoratori che ne facciano richiesta» (di questo argomento trattiamo anche a pag. 13, ndr).

«Inoltre ci attendiamo che dalla riduzione dei vincoli del Patto di stabilità in capo agli Enti locali possa derivare una ripresa degli investimenti per rimettere in moto l'attività delle piccole imprese».



Misia: «Job Acts ok Ma cautela su Tfr e costi per le Pmi»

«No a interventi sul Tfr che sottraggano liquidità alle piccole imprese, sì al Job Acts a patto che non produca nuovi costi a carico delle Pmi, accelerare l'approvazione dei decreti attuativi della riforma fiscale».

Queste, in sintesi, le indicazioni espresse da **Giuseppe Misia**, direttore di Confartigianato Vercelli, successivamente alle indicazioni emerse in questi giorni dai rappresentanti del governo.

In tema di Tfr il governo ha assicurato che l'operazione anticipo del Tfr si farà solo se si individua un meccanismo che rende neutra, in particolare per le Pmi, l'erogazione del maturando per i lavoratori che ne facciano richiesta.

Va sottolineato infine che il trasferimento di tutto il Tfr, o di una parte di esso, nelle buste paga significa azzerare la possibilità, per moltissimi lavoratori, di costruire una previdenza integrativa dignitosa.

Resta il fatto che l'operazione dovrebbe comunque avvenire solo su base volontaria, cioè su richiesta del singolo lavoratore.

Per quanto riguarda la ri-



Giuseppe Misia

forma del lavoro, Misia ha ribadito generale apprezzamento, ma ha messo in guardia: «La riforma non deve provocare nuovi costi per le piccole imprese e, in materia di ammortizzatori sociali, non si dovranno prevedere interventi di "taglia" sproporzionata per le Pmi».

Preoccupazione è poi stata manifestata per l'ipotesi avanzata dal Governo di estendere le regole della rappresentanza sindacale per legge. «L'accordo in materia fatto da Confindustria con Cgil, Cisl, Uil - ha detto Misia - non è nemmeno tecnicamente traslabile alla realtà delle micro e piccole imprese».



10

L'INIZIATIVA/ VENERDÌ SERA L'HAPPENING CON TANTI BIELLESI SUL PALCO E IN SALA

I vip al Sociale a supporto della Lilt

La serata di apertura dei festeggiamenti per i vent'anni dell'associazione. Tra personaggi dello sport, della musica e del teatro

Si è chiusa venerdì la Maratona in rosa della Lilt, con una serata al Teatro Sociale Villani dove sono stati inaugurati ufficialmente i festeggiamenti per il ventennale dell'associazione, con una serata di gala realizzata grazie alla preziosa collaborazione di Roberto Bologna Event Consul, Cristiano Gatti, Valentina Roberto, "Le Voci delle Radio Biellesi", con il patrocinio Comune di Biella e di Confartigianato e l'allestimento a cura di Vilflora. In apertura della serata Mauro Valentini, presidente di Lilt Biella ha raccontato al pubblico intervenuto numeroso i principali traguardi dell'associazione raggiunti in vent'anni di vita: la nascita dell'Hospice "L'Orsa Maggiore", l'introduzione delle cure palliative domiciliari, le due delegazioni di Ronco Biellese e Mongrando e ancora, il Centro antifumo, l'ambulatorio dermatologico e dieto-oncologico e ora il grande progetto Spazio Lilt, il nuovo Centro oncologico multifunzionale di prevenzione e riabilitazione che verrà aperto nel 2015.

La scelta del mese di ottobre per celebrare l'evento non è casuale, come ha spiegato Mauro Valentini: «In questo mese, si è svolta la campagna internazionale Nastro Rosa, promossa in Italia da Lilt, per sensibilizzare le donne all'importanza della prevenzione al seno. Sono state promosse tante iniziative originali che si sono poste l'obiettivo di raccogliere fondi per finanziare il mammo-grafo 3D di Spazio Lilt».

Dopo gli onori di casa, la serata è proseguita con la partecipazione di numerose personalità del mondo dello sport, della cultura, della radio, della fotografia e della televisione, che hanno condiviso con il vasto pubblico il loro percorso professionale. Sul palco si sono alternati: per la televisione storica Pep-poc Sacchi e Ivana Ramella,

per le radio storiche Lore-dana Favaretto e Rodolfo Ciriò, per lo spettacolo storico in ricordo del Ferragosto Andornese, l'organizzatore Efrem Galliera. Si sono poi alternati sul palco, per l'atletica Elisabetta Perrone, una delle prime testimonial di Lilt Biella, Elena Romagnolo, Nadia Ejjafini, Valeria Rof-fino e Valentina Costanza, Entrico Pozzo e Stefano Velatta, per l'automobilismo Alberto Negri, Franco Perazio, Anna Gatti, Fabrizio Rati-glia, Giovanni Bonino, Benito Bertuzzi, Eleonora Bor-ra, per il calcio Andrea Zan-chetta, per il basket Giovanni D'Adamo, ad di Pallacanestro Biella, per la fotografia Stefano Ceretti, per l'Architettura Federico Delrosso, per il canto e la musica Luciano Angeleri, Valentina Mey e Dario Retegno col suo violino, per la danza e lo spettacolo Emily e Giuseppe Angelillo (esibizione di sax), Scuola di ballo Team show della scuola di ballo D&G DanceAcademy ssd, società Ginnastica La Marmora, per il cinema Piergiuseppe Zaia, regista, e Bruce Payne, attore inglese che è intervenuto raccontando del suo ultimo film, "Creators", che sta girando proprio qui a Biella e che ha lanciato un messaggio di solidarietà per la lotta contro il tumore al seno. La regia della serata è stata curata da Piero Sara, Peter Dj e, infine, Corrado Genta, addetto ai computer.

La spettacolo è stato arricchito dalle sfilate di moda anni 70, 80, 90 e 2000 curate da Cinzia La Rocca, consulente d'immagine con gli abiti messi a disposizione da Desiree Frosini. Gli spettatori, inoltre, sono stati sorpresi da due videomessaggi da parte di Piero Liatti e Maurizio di Maggio che, in questo modo originale, hanno voluto testimoniare la propria sensibilità e vicinanza verso questa causa.

● R.E.B.





Un momento della serata di Lilt al Sociale con
Andrea Zanchetta. A sinistra, Mauro Valentini

12

CINEMA/ LE RIPRESE PROSEGUIRANNO NEGLI STUDIOS. IN ARRIVO ALTRI TRE ATTORI

Creators si immerge nel Medioevo

Sabato i casting per i gruppi storici in costume che gireranno le scene al Ricetto di Candelo e al Brich di Zumaglia

Troppe fughe di notizie. Ora Artuniverse blinda la produzione di *Creators - The Past*. Ma le riprese non si fermano, anzi approdano in due simboli della nostra Provincia che verranno proiettati nella sale di tutto il mondo con una risoluzione cinque volte superiore al Full Hd. Si tratta del Ricetto di Candelo e del Brich di Zumaglia, dove si svolgeranno alcune scene che, se tre indizi fanno una prova, potrebbero riguardare dei flashback nel passato. Il primo indizio è senza dubbio il titolo del primo capitolo, *The Past* (il passato). Il secondo la scelta delle ambientazioni: uno dei borghi fortificati medievali meglio conservati in Europa e un castello che, sebbene ricostruito nel 1937, risale al Basso Medioevo. Terzo indizio sono i casting che si sono

svolti sabato mattina all'interno del Ricetto.

Casting e riprese. Hanno coinvolto alcuni gruppi storici in abbigliamento medievale. I nominativi raccolti da parte del regista Piergiuseppe Zaia e della direttrice di produzione Eleonora Fani sono stati molti. Nei prossimi giorni arriveranno le risposte. Il loro ruolo sarà probabilmente quello dei riempire le inquadrature in occasione delle scene a Candelo e Zumaglia e dell'riprese aeree sopra il Brich (per ora previste dalla produzione ma non ancora programmate ufficialmente). In ogni caso le riprese continueranno per tutto l'inverno negli studios di Gaglianico.

Il cast. Intanto continua a rimanere a Biella Bruce Pa-

yne, in attesa di girare nuove scene, ma anche perché si è affezionato alla città tanto da visitarla e interessarsi alle nostre attività, sempre guidato da Confartigianato che affianca la produzione. Sono invece in arrivo tre nuovi attori importanti, due del grande schermo e uno conosciuto per aver partecipato ad alcune serie tv, che si aggiungeranno al cast già composto da Payne, Gerard Depardieu, Marc Fiorini e Fredrik Asley Pellek. Non si sa se saranno italiani o stranieri, qui l'indizio è uno solo e non fa una prova: Fiorini aveva promesso in un video (trasmesso durante la conferenza stampa di presentazione) che avrebbe cercato di coinvolgere alcuni suoi amici e colleghi di Hollywood.

● Matteo Lusiani





Un gruppo storico che ha partecipato ai casting in costume, sabato mattina al Ricetto di Candelo. Sotto il regista Piergiuseppe Zaia (foto Corrado Sartini)

14

Interventi e relazioni di esperti a partire dalle 14 con dibattito finale

VERCELLI (stg) Grandi personalità quindi interverranno nel Convegno "Organismo Paritetico e Organismi di Prevenzione: parola d'ordine collaborazione", che si terrà il prossimo 31 ottobre presso la Sala Soms di via F. Borgogna, 34 a Vercelli: organizzato da EBAP in collaborazione con Confartigianato, CNA Piemonte, Casartigiani e i sindacati

CGIL, CISL e UIL: l'inizio dei lavori è previsto alle 14. Dopo la registrazione dei partecipanti interverranno Carlo Napoli, Coordinatore Regionale EBAP Piemonte che parlerà degli accordi in materia di sicurezza e del portale web; seguiranno Carlo Torretta e Donato Spinazola, coordinatori OPRA Piemonte, con un intervento intitolato "L'Organi-

simo paritetico Regionale per l'Artigianato e il rapporto con enti e istituzioni del territorio piemontese"; di seguito interverrà Giorgio Delsignore, Coordinatore OPTA Bacino di Vercelli (O.O.A.A.) e componente OPRA Piemonte che spiegherà quali attività dell'Organismo paritetico offrono supporto delle Imprese dell'Artigianato Piemontese; chiuderà il con-

vegno Pasquale Larucci, RLSt Bacino di Vercelli (O.O.SS.) con l'intervento "Funzioni degli RLSt: attività ed esperienze sul territorio vercellese". Al termine delle relazioni seguirà un dibattito sui temi trattati e un momento conviviale con buffet. Il moderatore delle relazioni discusse in giornata sarà Luigi Crosta, di Confartigianato Imprese Vercelli.



15

il dibattito Misia: «Nostro compito mediare con le imprese per prevenire gli infortuni»

Più sicurezza sul lavoro con Confartigianato

Venerdì nel Salone della Soms di Vercelli il convegno dell'Opta: «Occorre fare rete tra i vari enti»

VERCELLI (stg) Sicurezza, informazione e collaborazione tra enti (Organismi Paritetico e Organismi di Prevenzione) sono gli obiettivi del Convegno organizzato dall'Organismo Paritetico Territoriale per l'Artigianato (OPTA): previsto per il 31 ottobre alle 14, presso la sala Soms di via F. Borgogna 34, a Vercelli, tratterà il tema della sicurezza sul lavoro.

L'Ente Bilaterale EBAP, l'Ente Bilaterale dell'Artigianato Piemontese con sede regionale a Torino, assiste le imprese aderenti sia a livello regionale che attraverso i "bacini provinciali". All'interno dell'EBAP Regionale di Torino ha sede l'OPRA - Organismo Paritetico Regionale per l'Artigianato mentre a livello provinciale (pressi i Bacini Provinciali) hanno sede gli OPTA. L'OPRA si occupa, tra i vari compiti previsti dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i., di informazione in materia di sicurezza da rivolgere ai lavoratori, predisponendo attraverso una propria Commissione Tecnica regionale, i "Quaderni di sicurezza", di formazione

(indicazioni sui percorsi di formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti) nonché offrendo un portale web (www.ebapsicurezza.it), in cui le aziende aderenti al sistema della bilateralità sono costantemente informate sulle novità in campo legislativo in materia sicurezza sul lavoro. È inoltre attivo un servizio di formazione, il progetto "Usa la testa" a cui le aziende si possono rivolgere per formare i propri dipendenti sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

«L'OPTA si pone quindi come intermediario tra le imprese e l'ambito legislativo - spiega il presidente EBAP di Vercelli **Giuseppe Misia** - ma soprattutto come assistenza alle imprese per la prevenzione degli infortuni sul lavoro: per evitare incidenti occorre un'informazione completa e soprattutto alla portata di tutti, devono esserne informati sia lavoratori sia datori di lavoro. È inoltre necessaria una collaborazione tra imprese, organismi paritetici, associa-

zioni sindacali, associazioni datoriali e organismi di prevenzione.»

Il Convegno in programma per il 31 ottobre si inserisce in questa filosofia: «pensiamo sia fondamentale promuovere ancora di più i nostri servizi e collaborare maggiormente con gli altri enti - spiega uno degli organizzatori del convegno, **Giorgio Delsignore**, coordinatore provinciale OPTA bacino di Vercelli (O.O.A.A.) con lo scopo comune di offrire un valido ed efficace aiuto alle imprese, che devono sentirsi tutelate e informate e non vigilate, così che si venga a creare un ambiente di lavoro efficace e sicuro nel pieno rispetto dei lavoratori.»

Parteciperanno al convegno importanti figure del mondo del lavoro vercellese: Antonio Santoro, Direttore INAIL Vercelli, Laura Fidanza, Direttore SPRESAL Vercelli, Rosario Aulicino, Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Vercelli e la Dott.ssa Paola Caporali, Direttrice della Direzione Territoriale del Lavoro di Vercelli.



Giuseppe Misia



16

EVENTO PROMOSSO DALL'EBAP DI VERCELLI

Esperti a confronto dalle 14 e 30 a seguire la tavola rotonda finale

VERCELLI (stg) Grandi personalità quindi interverranno nel Convegno "Organismo Paritetico e Organismi di Prevenzione: parola d'ordine collaborazione", che si terrà il prossimo 31 ottobre presso la Sala Soms di via F. Borgogna, 34 a Vercelli: organizzato da EBAP in collaborazione con Confartigianato, CNA Piemonte, Casartigiani e i sindacati CGIL, CISL e UIL: l'inizio dei lavori è previsto alle 14.

Dopo la registrazione dei partecipanti interverranno **Carlo Napoli**, Coordinatore Regionale EBAP Piemonte che parlerà degli accordi in materia di sicurezza e del portale web; seguiranno **Carlo Torretta** e **Donato Spinazzola**, coordinatori OPRA Piemonte, con un intervento intitolato "L'Organismo paritetico Regionale per l'Artigianato e il rapporto con enti e istituzioni del territorio piemontese";

di seguito interverrà **Giorgio Delsignore**, Coordinatore OPTA Bacino di Vercelli (O.O.A.A.) e componente OPRA Piemonte che spiegherà quali attività dell'Organismo paritetico offrono supporto delle Imprese dell'Artigianato Piemontese; chiuderà il convegno **Pasquale Larucci**, RLSt Bacino di Vercelli (O.O.SS.) con l'intervento "Funzioni degli RLSt: attività ed esperienze sul ter-

**Giorgio Delsignore**

ritorio vercellese". Al termine delle relazioni seguirà un dibattito sui temi trattati e un momento conviviale con buffet. Il moderatore delle relazioni discusse in giornata sarà **Luigi Crosta**, di Confartigianato Imprese Vercelli.



17

IL DIBATTITO Misia: «Nostro compito mediare con le imprese per prevenire gli infortuni»

Più sicurezza sul lavoro con Confartigianato

Venerdì nel Salone della Soms il convegno dell'Opta: «Occorre fare rete tra i vari enti»

VERCELLI (stg) Sicurezza, informazione e collaborazione tra enti (Organismi Paritetico e Organismi di Prevenzione) sono gli obiettivi del Convegno organizzato dall'Organismo Paritetico Territoriale per l'Artigianato (OPTA): previsto per il 31 ottobre alle 14, presso la sala Soms di via F. Borgogna 34, a Vercelli, tratterà il tema della sicurezza sul lavoro.

L'Ente Bilaterale EBAP, l'Ente Bilaterale dell'Artigianato Piemontese con sede regionale a Torino, assiste le imprese aderenti sia a livello regionale che attraverso i "bacini provinciali". All'interno dell'EBAP Regionale di Torino ha sede l'OPRA - Organismo Paritetico Regionale per l'Artigianato mentre a livello provinciale (pressi i Bacini Provinciali) hanno sede gli OPTA. L'OPRA si occupa, tra i vari compiti previsti dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i., di informazione in materia di sicurezza da rivolgere ai lavoratori, predisponendo attraverso una propria Commissione Tecnica regionale, i "Quaderni di sicurezza", di formazione

(indicazioni sui percorsi di formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti) nonché offrendo un portale web (www.ebapsicurezza.it), in cui le aziende aderenti al sistema della bilateralità sono costantemente informate sulle novità in campo legislativo in materia sicurezza sul lavoro. È inoltre attivo un servizio di formazione, il progetto "Usa la testa" a cui le aziende si possono rivolgere per formare i propri dipendenti sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

«L'OPTA si pone quindi come intermediario tra le imprese e l'ambito legislativo - spiega il presidente EBAP di Vercelli **Giuseppe Misia** - ma soprattutto come assistenza alle imprese per la prevenzione degli infortuni sul lavoro: per evitare incidenti occorre un'informazione completa e soprattutto alla portata di tutti, devono esserne informati sia lavoratori sia datori di lavoro. È inoltre necessaria una collaborazione tra imprese, organismi paritetici, associa-

zioni sindacali, associazioni datoriali e organismi di prevenzione.»

Il Convegno in programma per il 31 ottobre si inserisce in questa filosofia: «pensiamo sia fondamentale promuovere ancora di più i nostri servizi e collaborare maggiormente con gli altri enti - spiega uno degli organizzatori del convegno, **Giorgio Delsignore**, coordinatore provinciale OPTA bacino di Vercelli (O.O.A.A.) con lo scopo comune di offrire un valido ed efficace aiuto alle imprese, che devono sentirsi tutelate e informate e non vigilate, così che si venga a creare un ambiente di lavoro efficace e sicuro nel pieno rispetto dei lavoratori.»

Parteciperanno al convegno importanti figure del mondo del lavoro vercellese: Antonio Santoro, Direttore INAIL Vercelli, Laura Fidanza, Direttore SPRESAL Vercelli, Rosario Aulicino, Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Vercelli e la Dott.ssa Paola Caporali, Direttrice della Direzione Territoriale del Lavoro di Vercelli.



Giuseppe Misia



Albesi ambasciatori del gusto

+8,9 per il settore
della ristorazione
in Italia
dal 2009 al 2013
%

**IL COMPARTO
ALIMENTARE È IN
CONTROTENDENZA
RISPETTO ALLA CRISI**

IMPRESA

**Alcune aziende
alimentari albesi
a Expo per presentare
le eccellenze**

«**G**li artigiani albesi necessitano di movimento: qualsiasi iniziativa può spalancare varchi di sviluppo. Expo 2015 a Milano si presume rappresenti una miniera per le piccole imprese. Nel comparto alimentare, l'opportunità è più che ghiotta: alcune aziende *made in Langa* verranno inviate alla

manifestazione in veste di vere e proprie ambasciatrici del nostro universo produttivo». A parlare è Domenico Visca, presidente della sezione di Confartigianato di Alba.

Il contesto è particolare: da un lato le dinamiche recessionali, che spaventano e investono il vivere economico e sociale, dall'altro la crescita "anacronistica" del settore alimentare e dei servizi ristorativi, che in Italia tra il 2009 e il 2013 registrano rispettivamente +1,2 e +8,9 per cento, mentre le esportazioni sono cresciute del 5,2 per cento. I dati li fornisce Confartigianato imprese Piemonte che, in occasione di Expo 2015 tente-

rà d'impartire un'ulteriore spinta al comparto alimentare attraverso il progetto *Ambasciatori del gusto*.

In sostanza, ha spiegato Adelio Ferrari, vicepresidente vicario di Confartigianato Piemonte, «un selezionato *panel* d'impresе – che rappresentano l'eccellenza artigiana legata al gusto – saranno protagonisti d'incontri di affari con i rappresentanti di numerosi Paesi nei rispettivi padiglioni di Expo 2015. Cioccolato, distillati, salumi, formaggi, vini, riso, conserve e molto altro saranno attori sul prestigioso palcoscenico delle produzioni piemontesi di altissima qualità. L'Expo costituisce una formidabile opportunità per noi, nella prospettiva di attivare proficui canali commerciali con i mercati mondiali».

Nella provincia di Cuneo esistono 31 imprese operative nel comparto del cioccolato e delle caramelle, 122 in quello della panificazione, 83 producono pasticceria fresca e gelato, 13 liquori, 6 birra, 23 pasta fresca e 23 prodotti sottovuoto. Alcune di queste – ma è ancora presto per conoscere i nominativi – verranno selezionate e inviate a Expo, nel tentativo di creare una rete tra attori del mercato, instaurando interazioni senza possibilità di errore.

Matteo Viberti



Domenico Visca



Berna: «È una forma di concorrenza sleale e alimenta l'evasione»

COLLOQUIO

“**“** Silvano Berna è il segretario regionale di Confartigianato.

La contraffazione è in rapido incremento.

«La preoccupazione è d'obbligo. Il fenomeno non è nato nel presente, ma ha una storia decennale radicata nel tessuto locale. Possiamo trovare due tipi di dinamica: la prima è esemplificata dal “famoso” *parmesan*, il tentativo di replicare – con qualità inferiore – il Parmigiano. In questo caso il nome contraffatto aveva una denominazione leggermente differente dall'originale. Esistono altri casi in cui l'emulazione avviene con lo stesso nome. Pensiamo alle bancarelle zeppe di celebri marchi legati alla moda».

Alcuni sostengono



che i consumatori schiacciati dalla crisi acquistino questi prodotti per mancanza di alternative.

«Si tratta di una forma di concorrenza sleale: comprare questo tipo di prodotti significa alimentare l'evasione fiscale, che a sua volta va a gravare sulla globalità. In altre parole, l'attuale situazione critica può essere imputata anche a queste transazioni illegali. Il consumatore dovrebbe essere orientato alla qualità e all'affidabilità».

m.v.



Il falso che insidia gli artigiani cuneesi

283 LE AZIENDE DELLA GRANDA ESPOSTE ALLA CONTRAFFAZIONE

ECONOMIA / 1

Il Piemonte è a metà della classifica nazionale

La «multinazionale del falso»: così l'ufficio studi nazionale di Confartigianato ha nominato il gigante sommerso che si annida nel tessuto commerciale e sfalda le sue regole. Si tratta dell'immensa mole di prodotti e marchi contraffatti in circolazione nel Paese, a maggior ragione in un periodo di recessione in cui il risparmio sembra prevalere sul rispetto della legge e sulla qualità. Secondo lo studio pubblicato il 3 ottobre, la multinazio-

nale del falso fattura duecento miliardi in tutto il mondo, cifra cresciuta del 74,5 per cento in dieci anni. La contraffazione in Italia vale 6.924 milioni (quasi 7 miliardi), pari allo 0,45 per cento del Pil. Il Paese è il primo in Europa per quantità di merce sequestrata: tra il 2008 e il 2013 si sono registrati 99.748 sequestri per 334,5 milioni di pezzi contraffatti, del valore complessivo di 3.789 milioni. Nella comparazione fra le regioni la più esposta al fenomeno è la Toscana (42,4 per cento) mentre quella meno colpita è la Sicilia (8,6 per cento). Il Piemonte si colloca a metà classifica registrando un 12,9 per cento.

Le imprese artigiane manifatturiere regionali "a rischio" di contraffazione (ovvero suscettibili di vedere i propri prodotti emulati illegalmente) sono 3.642 su 28.133, con un'incidenza del 12,95 per cento. Tra le province sono Alessandria

(30,6 per cento) e Biella (27,4 per cento) quelle più vulnerabili, mentre, al contrario, Cuneo (6,2 per cento) e Verbania (7,2 per cento) sono più al riparo.

La rilevazione di Confartigianato mostra che la Cina guida la classifica dei Paesi di provenienza di merce contraffatta con una quota del 66,1 per cento dei prodotti sequestrati dalle autorità italiane. I settori più esposti alla contraffazione sono quelli del tessile, abbigliamento, calzature, occhialeria, cosmetici e giocattoli, che insieme rappresentano l'89,2 per cento del valore delle merci sequestrate tra il 2008 e il 2013. A Cuneo, ad esempio, sarebbero 58 le industrie tessili esposte al rischio, 161 quelle legate all'abbigliamento, 27 quelle relative al settore gioielleria e pietre preziose, dieci nel comparto giocattoli. In tutto, considerando anche altre aree commerciali, il totale delle aziende a rischio in Granda ammonta a 283.

Matteo Viberti



ISABELLA BONOTTO / ANSA / FRED



LE REGOLE

Ecco come poter accedere

Per poter accedere al contributo camerale per l'abbattimento del tasso di interesse su finanziamenti garantiti da consorzi e cooperative di garanzia, l'impresa deve avere i seguenti requisiti: 1) iscrizione dell'impresa nel registro imprese della Camera di commercio del Verbano Cusio Ossola; 2) regolarità dei pagamenti del diritto annuale camerale; 3) iscrizione dell'impresa ad un consorzio o cooperativa di garanzia fidi operante in provincia; 4) erogazione da parte di un istituto di credito convenzionato di un finanziamento garantito dal consorzio o cooperativa di garanzia fidi. Il contributo camerale viene erogato all'impresa direttamente dal consorzio o cooperativa di garanzia fidi. I consorzi e cooperative attivi nel territorio sono Unione Agrifidi Novara e Vco a Novara, CreditAgri Italia a Roma, Confartigianato Fidi Piemonte Novara e Vco a Nova, Punto credito a Gravellona Toce; Cogart-Cna Piemonte a Torino; Ascom Fidi Novara e Vco; Fincom s.c. Cooperativa di Garanzia Collettiva Fidi a Vercelli e Verbania, Unionfidi Piemonte a Torino.



Monumento e concerto per l'Arma

ALESSANDRIA. Dopo il concerto nel broletto di Palatium Vetus proseguono gli appuntamenti in programma per celebrare anche in città la ricorrenza del Bicentenario della Fondazione dell'Arma, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Carabinieri e il Comando Provinciale Carabinieri con l'adesione della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. Questa mattina alle 11 in piazza Valfrè, con cittadini e studenti, sarà inaugurato il monumento realizzato da Confartigianato. Alle 21 al Cinema Teatro Alessandrino concerto «Le quattro stagioni dell'Arma...», a cura degli Archi dell'Orchestra Classica di Alessandria.

